

RICONOSCIMENTO DEI TITOLI DI STUDIO IN ITALIA

Come puoi fare riconoscere i tuoi titoli di studio ottenuti all'estero?

In Italia ci sono due tipi di riconoscimento dei titoli di studio:
Riconoscimento accademico e Riconoscimento professionale.

RICONOSCIMENTO ACCADEMICO



La legge italiana riconosce la Convenzione di Lisbona, che ribadisce la competenza delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria per il riconoscimento dei periodi di studio svolti all'estero e dei titoli di studio stranieri. L'Italia ha affidato al CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche) il compito di informare sulle procedure di riconoscimento dei titoli in Italia.

SE SEI IN POSSESSO DI UN TITOLO UNIVERSITARIO ESTERO E INTENDI OTTENERE UN TITOLO ITALIANO, DEVI CHIEDERE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA.



COME FARE PER OTTENERE IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI?

- Con un permesso di soggiorno per lavoro o per motivi familiari puoi chiedere il riconoscimento presentando una richiesta a un'Università statale o legalmente riconosciuta;
- Dovrai presentare i titoli stranieri (certificati di studio, materie sostenute e voti) legalizzati dalle autorità del Paese di provenienza e tradotti in Italiano;
- Dovrai richiedere al Consolato italiano del Paese che ha rilasciato il titolo una "dichiarazione di valore", un documento ufficiale che dichiara che il tuo titolo di studi estero è valido;
- Se vuoi iscriverti all'Università italiana devi aver studiato 12 anni;
- Se vuoi riconoscere il tuo titolo di studio puoi fare domanda all'Università italiana equivalente, che, in alcuni casi, potrà chiederti di sostenere degli esami, oltre alla tesi di laurea;
- Quando avrai superato gli esami e la tesi di laurea, otterrai il titolo italiano;
- Se vuoi iscriverti a un albo professionale, dovrai superare l'esame di abilitazione professionale.

CONTATTI UTILI:

[QUI](https://cercauniversita.cineca.it/) puoi trovare le università riconosciute in Italia (<https://cercauniversita.cineca.it/>)

Se vuoi più informazioni sul riconoscimento dei titoli puoi chiedere al [Centro di Assistenza](#)



RICONOSCIMENTO PROFESSIONALE

In Italia le professioni (i lavori) si dividono in due grandi categorie: professioni **"non regolamentate"** dalla legge e professioni **"regolamentate"** dalla legge.



PROFESSIONI "REGOLAMENTATE" DALLA LEGGE

La legge stabilisce:

- il titolo di studio obbligatorio
- i requisiti obbligatori per lavorare (tirocini e/o esami di Stato)
- le regole e il codice etico di una determinata categoria professionale (deontologia professionale).

COME FARE PER OTTENERE IL RICONOSCIMENTO DELLE PROFESSIONI "REGOLAMENTATE" DALLA LEGGE?

- Devi presentare domanda al Ministero competente (Ministero della giustizia, della salute, etc.), che esaminerà il caso.
- Il Ministero può riconoscere direttamente i titoli presentati o chiedere di fare un tirocinio o superare degli esami.
- Dopo il riconoscimento, entro due anni, dovrai iscriverti all'albo professionale per esercitare la professione in Italia.

Puoi chiedere il riconoscimento anche se sei ancora all'estero, se hai ottenuto un'autorizzazione per lavorare in Italia, anche fuori dal Decreto Flussi, che stabilisce il numero massimo di lavoratori extra-europei che possono entrare in Italia ogni anno.

PROFESSIONI "NON REGOLAMENTATE"

Non è necessario avere uno specifico titolo di studio e ottenere il riconoscimento legale per potersi inserire nel mercato del lavoro italiano.

Progetto cofinanziato da



Contenuti elaborati all'interno del progetto
"Engaging Pakistani Diaspora in Italy
for promoting Decent Work in Pakistan"



International
Labour
Organization

Si ringrazia il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo